

STEP BY STEP, SI DIVENTA AUTOSUFFICIENTI

Si chiama Strategic Technologies for Europe Platform il piano per supportare le aziende europee sui progetti per rendere l'Europa più indipendente nell'approvvigionamento di materie prime critiche

di Laura De Lisa

Quattro progetti strategici italiani sono stati approvati dalla Commissione Europea per il riciclo delle materie prime critiche e strategiche. Questi progetti mirano a ridurre la dipendenza dell'UE da fornitori esterni e a promuovere la sostenibilità e l'innovazione tecnologica, guadagnandosi il "marchio di sovranità Step" nel 2025:

Solvay Chimica Italia a Rosignano, Toscana, ha ricevuto 50 milioni di euro per il "Progetto Alpha", che si concentra sul riciclo dei metalli del gruppo del platino, essenziali per applicazioni industriali e tecnologiche. **Itelyum Regeneration** nel Lazio ha avviato il progetto "Inspiree", per il riciclo e la rigenerazione di magneti permanenti, utilizzati in numerosi dispositivi elettronici e industriali. Il progetto è in grado di processare venti tonnellate di magneti all'anno e ottenere cinque tonnellate di composti di terre rare. **Portovesme (Glen-core)** in Sardegna ha investito 500 milioni di euro per convertire un impianto industriale al riciclo delle batterie al litio, fondamentali per la produzione di veicoli elettrici e altre applicazioni energetiche. **Circular Material** in Veneto si occupa del riciclo di rame e nichel, due materie prime critiche per l'industria elettronica e delle telecomunicazioni. Questi progetti sono fondamentali per migliorare l'autosufficienza dell'Unione Europea in termini di approvvigionamento di ma-

terie prime critiche, riducendo la dipendenza da fornitori esterni e promuovendo la sostenibilità e l'innovazione tecnologica. Obiettivi fondamentali per un Paese come il nostro che, come riportato da Teha (dati pubblicati ad ottobre 2024), importa l'80% del nichel dalla Russia, il 98% delle terre rare dalla Cina, il 95% del cobalto dall'Africa e addirittura il 100% del litio, in via prevalente, da Australia e Cile.

STEP BY STEP LA GENESI E GLI STRUMENTI

"Il rafforzamento della competitività e della resilienza dell'economia europea attraverso la duplice trasformazione verde e digitale è stato la bussola dell'Unione negli ultimi anni", così esordisce il Regolamento n. 795 del 29 febbraio 2024, noto come "Regolamento Step - Strategic Technology for Europe Platform", nato nel solco del Green Deal e del RePower EU. Adottato per garantire, nelle mutate condizioni operative dell'industria europea - a causa del Covid-19, prima, e della Guerra in Ucraina, poi - l'indipendenza strategica delle filiere, il Regolamento Step mira in maniera più significativa alla competitività, puntando al sostegno (e, quindi, al finanziamento) di tre tecnologie principali:

- **Tecnologie digitali:** incluse quelle che contribuiscono agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, quali,

Intelligenza artificiale, blockchain, Internet delle cose (IoT), 5G e 6G, e tecnologie quantitative.

- **Tecnologie pulite ed efficienti** sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette e, dunque, le energie rinnovabili, le tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio, batterie avanzate, e tecnologie per l'efficienza energetica.

- **Bioteconologie:** medicinali avanzati, biotecnologie industriali e agricole e tecnologie per la salute, comprese quelle per lo sviluppo dei medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti.

L'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento Step precisa che, per essere considerate "critiche", le tecnologie devono:

- Fornire al mercato interno un **elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico**

Oppure

- **contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.**

Pertanto, queste tecnologie sono considerate strategiche nella misura in cui hanno il potenziale di ridurre le dipendenze delle filiere dell'Unione Europea da altri Paesi, promuovere l'innovazione e sostenere la "twin transition", promuovendo al contempo una crescita sostenibile e inclusiva. Lo strumento attuativo principale del Regolamento è l'adozione della Piattaforma Step, che offre i seguenti dispositivi:

Marchio di sovranità: Certifica i progetti che contribuiscono agli obiettivi Step, facilitando l'accesso a finanziamenti cumulativi o combinati da diversi programmi dell'Unione.

Portale informativo centralizzato: Un sito web pubblico che fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento, dettagli sui progetti riconosciuti e contatti delle autorità



NELLA FOTO:
L'AUTRICE, LAURA DE LISA,
PARTNER - FUNDING &
DEVELOPMENT LEADER
RSM SOCIETÀ DI REVISIONE
E ORGANIZZAZIONE
CONTABILE S.P.A.



THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

PER RIASSUMERE

Il quadro delle modifiche introdotte dal Regolamento STEP per sostenere la crescita e l'innovazione tecnologica in Europa:

DIRETTIVA 2003/87/CE:

Il regolamento aggiorna il sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra, integrando nuove tecnologie e obiettivi di riduzione delle emissioni

REGOLAMENTO (UE) 2021/1058:

Viene ampliato il Fondo europeo di sviluppo regionale per includere progetti innovativi legati alle tecnologie strategiche

REGOLAMENTO (UE) 2021/1056:

Il Fondo per una transizione giusta viene adattato per supportare le regioni nella transizione verso tecnologie verdi e digitali

REGOLAMENTO (UE) 2021/1057:

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) viene modificato per finanziare programmi di formazione e riqualificazione nelle nuove tecnologie

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013:

Le disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei vengono aggiornate per includere la piattaforma STEP

REGOLAMENTO (UE) N. 223/2014:

Il Fondo di aiuti europei agli indigenti viene ampliato per includere iniziative tecnologiche che migliorano l'accesso ai servizi

REGOLAMENTO (UE) 2021/1060:

Le disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei vengono ulteriormente integrate con la piattaforma STEP

REGOLAMENTO (UE) 2021/523:

Il programma InvestEU viene modificato per finanziare progetti strategici legati alle tecnologie avanzate

REGOLAMENTO (UE) 2021/695:

Il programma quadro di ricerca e innovazione (Horizon EU) viene aggiornato per includere la ricerca sulle tecnologie strategiche (vengono aggiunte 11 nuove calls)

REGOLAMENTO (UE) 2021/697:

Il programma spaziale dell'Unione viene integrato con nuove tecnologie per migliorare la competitività nel settore spaziale

REGOLAMENTO (UE) 2021/241: Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, incluso il nostro PNRR, viene adattato per finanziare progetti di trasformazione tecnologica.

FINANZIARE L'IMPRESA

nazionali competenti (link: Strategic Technologies for Europe Platform - European Union (Step)).

Sostegno finanziario: Mobilita risorse dai programmi esistenti dell'Unione e include un finanziamento supplementare di 1,5 miliardi di euro per progetti strategici.

Proprio sul piano delle risorse, il Regolamento Step mira a convogliare 160 miliardi di investimenti nelle tecnologie a zero emissioni e innovative, collegandosi e modificando i principali Regolamenti comunitari in vigore. A livello nazionale, una modifica importante in tal senso ha riguardato la Carta degli aiuti a finalità regionale dell'Italia per il periodo 2022-2027, approvata nell'ottobre 2024, un passo cruciale per rafforzare il supporto ai progetti Step. Questa modifica, infatti, ha aumentato le intensità di aiuto fino a 10 punti percentuali nelle "zone a" e fino a 5 punti nelle "zone c" per gli investimenti legati ai progetti Step.

STEP SEAL - COS'È E COME SI OTTIENE IL MARCHIO DI SOVRANITÀ STEP

A qualcuno ricorderà il "Seal of excellence", che esiste ancora e continua a essere assegnato a progetti presentati in Commissione Europea che, seppur di alta qualità, non ricevono finanziamenti diretti da Horizon Europe a causa di vincoli di bilancio. Un marchio, quello del *seal of excellence*, che da 10 anni supporta i progetti nell'ottenimento di finanziamenti alternativi e per mantenere la visibilità e il riconoscimento della loro qualità. Da questo punto di vista, lo Step Seal raggiunge obiettivi molto simili al *seal of excellence*, ma con un raggio d'azione e una visibilità molto più ampia, anche grazie alle esigenze contingenti dettate dall'incipiente politica dei dazi. Il **Marchio di Sovranità Step (Step Seal)** è infatti un riconoscimento dell'Unione Europea assegnato ai progetti di alta qualità che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Step). Il primo "Step" per aggiudicarsi il marchio di sovranità è proprio la **Partecipazione ai Bandi**. Analogamente al *seal of excellence*,

quindi, anche le aziende che vogliono aggiudicarsi lo "Step seal" devono partecipare ai bandi nell'ambito dei programmi a gestione diretta dell'UE, come Horizon Europe, Digital Europe, European Defence Fund, EU4Health e Innovation Fund (anche di edizioni antecedenti al 29 febbraio 2024, data di entrata in vigore del Regolamento Step). I progetti devono dimostrare di contribuire agli obiettivi Step, come la sovranità tecnologica, la competitività industriale, la transizione ecologica e digitale, e la creazione di opportunità di lavoro qualificato: solo i progetti che soddisfano i requisiti minimi di qualità ricevono il Marchio di Sovranità Step.

I vantaggi del marchio di sovranità consistono fondamentalmente in:

- **Riconoscimento di Qualità:** Il marchio attesta l'eccellenza del progetto e il suo contributo agli obiettivi strategici dell'UE;
- **Accesso a Finanziamenti:** Aumenta le possibilità di ottenere finanziamenti combinati o cumulati da altri programmi dell'Unione, ma implementare tecnologie Step, specie nell'ambito di filiere strategiche, migliora anche la posizione per finanziamenti bancari ed emissioni di bond;
- **Visibilità:** Migliora la visibilità del progetto, facilitando l'attrazione di investimenti e collaborazioni, in quanto fattore di legittimazione per i beneficiari.

Recentemente, anche un importante progetto italiano, sviluppato in Puglia, ha ottenuto con successo Step Seal. Il progetto di **Energie Tecnologie Ambiente (Eta)** mira alla valorizzazione della CO2 catturata dai gas di scarico della centrale di Manfredonia, ricevendo finanziamenti significativi (oltre 180 milioni di euro dall'UE) oltre al Marchio di Sovranità. Il progetto di Eta mira alla cattura della CO2 emessa, per combinarla con idrogeno verde e produrre e-metanolo come carburante sostenibile; un passo importante verso la transizione energetica e la riduzione delle emissioni, ma anche per l'affermazione della ricerca italiana.

Consulta i bandi

